

	Le rampe sono: rettilinee non rettilinee ma con pianerottoli di riposo e con pedata del gradino ≥ 30 cm misurata a 40 cm dal montante centrale o dal parapetto interno			
	Il vano scala ha superficie netta di aerazione permanente in sommità ≥ 1 m ²			
	Nel vano di aerazione sono installati dispositivi per la protezione dagli agenti atmosferici			
	Il tipo e il numero delle scale sono realizzate in funzione della superficie lorda di ogni piano e del tipo di edificio come indicato nella tabella A del DM 16/05/1987, n. 246			
2.5. Ascensori	Ascensori realizzati prima del DM 15/09/2005: Gli ascensori rispettano le misure indicate al punto 2.5 del DM 16/05/1987, n. 246			
	Ascensori realizzati dopo il DM 15/09/2005: Sono presenti i seguenti tipi di ascensori: n. ____ aperti; n. ____ protetti; n. ____ a prova di fumo; n. ____ antincendio; n. ____ di soccorso, nel rispetto del DM 15/09/2005. Hanno caratteristiche congrue con tale decreto			
2.6. Comunicaz.	Sono rispettate le comunicazioni con le aree a rischio specifico previste dalle disposizioni emanate con le relative normative			
	Le comunicazioni tra scale, ascensori e locali cantinati pertinenti le abitazioni dell'edificio avvengono secondo quanto indicato nella tabella B del DM 16/05/1987, n. 246			
2.7. Scale, androni e passaggi comuni - reazioni al fuoco dei materiali	Le scale ed i gradini per gli androni e passaggi comuni sono realizzati con materiali di classe 0. Sono presenti materiali di rivestimento di classe 1 negli androni nei passaggi comuni. Essendo edificio di tipo «a» «b» sono presenti materiali di rivestimento di classe 1 anche nelle delle scale e gradini.			
3. Aree a rischio specifico	Sono presenti le seguenti aree a rischio specifico di pertinenza: n. ____ ; n. ____ ; n. ____ ; n. ____ ; n. ____ ; n. ____ ; n. ____ ; esse rispettano le specifiche disposizioni vigenti.			
Note				
4. Impianti di produzione di calore	Gli impianti di produzione di calore osservano le norme vigenti oltre a quanto indicato nella tabella C del DM 16/05/1987, n. 246			
5. Impianti elettrici	Sono realizzati in conformità della legge 1° marzo 1968, n. 186.			
	Essendo edificio di tipo «c», «d», «e»: è stato installato un sistema di illuminazione di sicurezza che garantisce un'affidabile illuminazione e segnalazione delle vie di esodo			
6. Impiego gas combustibili	Le condutture principali dei gas combustibili sono esterne al fabbricato ed a vista			
	Sono presenti attraversamenti di locali con le tubazioni poste in guaina metallica aperta alle due estremità comunicante con l'esterno e di diametro superiore di almeno 2 cm rispetto al diametro della tubazione interna			
7. Impianti antincendi	Trattandosi di edificio di tipo edifici di tipo «b», «c», «d», «e», è presente un impianto antincendio, nel rispetto della norma, così composto: livello di pericolosità UNI: ____ . Sono presenti: n. ____ idranti interni; n. ____ naspi interni; n. ____ idranti esterni; n. ____ attacchi VVF; n. ____ pompe antincendio; riserva idrica; alimentazione da acquedotto			
9-bis. - Gestione della sicurezza antincendio	Sono rispettate le norme di esercizio previste in questo punto dal DM 16/05/1987, n. 246			
Requisiti di sicurezza della facciata	Sono rispettati i requisiti di sicurezza della facciata in conformità all'art. 2 del DM 25/01/2019 (solo per attività soggette ai controlli di prevenzione incendi)			

PRESENZA DI DEROGHE			
È stata correttamente realizzata la deroga di cui alla nota della Dir. Reg VV.F. _____ prot.			
n. _____ del _____			
NOTE			

_____ li _____

Il verbalizzante
(_____)
